POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

"Il Pums della Città Metropolitana di Torino, un'occasione da non perdere"

Original
"Il Pums della Città Metropolitana di Torino, un'occasione da non perdere" / La Riccia, L.. - In: URBANISTICA INFORMAZIONI. - ISSN 0392-5005. - ELETTRONICO. - 287-288:(2020), pp. 86-86.

Availability:
This version is available at: 11583/2838699 since: 2020-07-07T14:55:06Z

Publisher:
INU Edizioni

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

15 September 2026

urbanistica

INFORMAZIONI

CITTÀ, TERRITORI, URBANISTICA *al tempo delle pandemie.* Una prima e provvisoria agenda di lavoro, sensibile a quanto è ragionevole immaginare nel medio e breve periodo. *Urbanistica e* **PANDEMIE.** Riflessioni sui temi che riguardano da vicino le *responsabilità degli urbanisti:* diseguaglianze sociali e territoriali, densità e rarefazione, spazio pubblico e spazio privato. **I PORTI** *al tempo del Coronavirus*, le reazioni del sistema portuale nazionale nei confronti delle complesse relazioni che legano le *infrastrutture portuali* alle *reti insediative.* Le **AREE METROPOLITANE:** redazione e attuazione del *Piano Strategico Metropolitano.* Dieci anni di **VAS IN SICILIA.** Una valutazione sull'efficacia e la utilità delle misure introdotte per garantire la *sostenibilità delle scelte urbanistiche.* **ASSURB.** *Riforma dell'Ordine.* Sulla proposta di riforma dell'ordinamento della **PROFESSIONE DI ARCHITETTO** del CNA degli Architetti PPC.

287-288

Rivista bimestrale
Anno XXXXVI
Settembre-Ottobre
Novembre-Dicembre
2019
ISSN n. 0392-5005

€ 20,00

INU Edizioni

In caso di mancato recapito rinviare a ufficio posta Roma – Romanina per la restituzione al mittente previo addebito.
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 1 – DCB – Roma

INU
Edizioni

Rivista bimestrale urbanistica e ambientale
dell'Istituto Nazionale Urbanistica
Fondata da Edoardo Salzano
Anno XXXXVI
Settembre-Ottobre 2019
Novembre-Dicembre 2019
Euro 20,00

Editore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma n. 3563/1995;
Roc n. 3915/2001;
Iscr. Cciaa di Roma n. 814190.
Direttore responsabile: Francesco Sbetti

Direttore: Francesco Sbetti
Redazione centrale:
Emanuela Coppola,
Enrica Papa,
Anna Laura Palazzo,
Sandra Vecchietti

Servizio abbonamenti:
Monica Belli Email: inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione di INU Edizioni:
G. De Luca (presidente),
G. Cristoforetti (consigliere),
D. Di Ludovico (consigliere),
C. Gasparrini (consigliere),
L. Pogliani (consigliere),
F. Sbetti (consigliere).
Redazione, amministrazione e pubblicità:
Inu Edizioni srl
Via Castro Dei Volsci 14 - 00179 Roma
Tel. 06 68134341 / 335-5487645
http://www.inuedizioni.com

Comitato scientifico e consiglio direttivo nazionale INU:
Alberti Francesco, Arcidiacono Andrea, Barbieri Carlo Alberto, Bruni Alessandro, Cecchini Domenico, Centanni Claudio, Engel Marco, Fabbro Sandro, Fantin Marisa, Fasolino Isidoro, Fiora Gianfranco, Fregolent Laura, Galuzzi Paolo, Gasparrini Carlo, Giaimo Carolina, Giannino Carmen, Imberti Luca, Lombardini Giampiero, Mascarucci Roberto, Mastrovito Giancarlo, Moccia Francesco Domenico, Passarelli Domenico, Pingitore Luigi, Porcu Roberta, Properzi Pierluigi, Rotondo Francesco, Scorza Francesco, Sepe Marichela, Stramandinoli Michele, Talia Michele, Tomazzoni Maurizio, Tondelli Simona, Trombino Giuseppe, Vecchietti Sandra, Viviani Silvia.

Componenti regionali del comitato scientifico:
Abruzzo e Molise: Di Ludovico Donato (coord.) donato.diludovico@gmail.com
Alto Adige: Pierguido Morello (coord.)
Basilicata: Pontrandolfi Piergiuseppe (coord.) piergiuseppe.pontrandolfi@gmail.com
Calabria: Caridi Giuseppe (coord.) giuseppe.caridi@alice.it
Campania: Coppola Emanuela (coord.) ecoppola@unina.it, Berruti G., Arena A., Nigro A., Vanella V., Vitale C., Izzo V., Gerundo C.
Emilia-Romagna: Tondelli Simona (coord.) simona.tondelli@unibo.it
Friuli Venezia Giulia:
Lazio: Giannino Carmela. (coord.) carmela.giannino@gmail.com
Liguria: Balletti Franca (coord.) francaballetti@libero.it
Lombardia: Rossi Iginio (coord.) iginiorossi@teletu.it
Marche: Angelini Roberta (coord.) robyarch@hotmail.com, Piazzini M., Vitali G.
Piemonte: La Riccia Luigi (coord.) luigi.lariccia@gmail.com, Martino G.
Puglia: Milano Giuseppe (coord.), Petralla C., Maiorano F., Mancarella G.
Sardegna: Barracu Roberto (coord.)
Sicilia:
Toscana: Rignanese Leonardo (coord.) leonardo.rignanese@poliba.it, Alberti F, Nespolo L.
Trentino:
Umbria: Murgante Beniamino (coord.) murgante@gmail.com
Veneto: Basso Matteo (coord.) mbasso@iuav.it

Foto in IV di copertina:
Mobycon, *Pista ciclabile Pop-Up a Berlino.*
L'originale è a colori.

Progetto grafico: Hstudio

Impaginazione: Ilaria Giatti

Associato all'unione stampa periodica italiana

Registrazione presso il Tribunale della stampa di Roma, n.122/1997

Abbonamento annuale Euro 30,00
Versamento sul c/c postale .16286077, intestato a INU Edizioni srl: Via Ravenna 9/b, 00161 Roma,
o con carte di credito: CartaSi - Visa - MasterCard.

indice

Aperture
Spazio e tempo

Francesco Sbetti

Agenda
Riabitare l'Italia

Marco Bussone

il punto
La ricerca della "giusta distanza"

Michele Talia

10 **Città, territori, urbanistica al tempo delle pandemie**
a cura di Gabriele Pasqui, Piergiorgio Vitillo

10 **Il territorio al centro**
Gabriele Pasqui

12 **Covid-19. Una prospettiva culturale**
Lorenzo Migliorati

14 **Il progetto d'abitazione nella crisi post Covid-19**
Camillo Magni

16 **Servizi urbani e spazi aperti a tempo con i cambiamenti**
Marco Mareggi

18 **Nuove priorità per una pianificazione resiliente dei servizi e del territorio**
Andrea Arcidiacono, Laura Pogliani

19 **Distanziamento spaziale e prossimità dei servizi: verso una commutabilità degli spazi**
Paola Savoldi

21 **Abitare equo in un progetto ecologicamente orientato**
Andrea Arcidiacono,Paolo Galuzzi, Laura Pogliani, Piergiorgio Vitillo

23 **Quale futuro per la città ed il *welfare* sanitario?**
Stefano Capolongo, Andrea Brambilla, Andrea Rebecchi

25 **Città e territori fragili ai tempi del contagio**
Paolo Galuzzi, Piergiorgio Vitillo

27 **Una lettera (quasi) aperta agli urbanisti italiani**
Giampiero Lupatelli

29 **Cambieremo modo di muoverci?**
Paolo Beria, Andrea Debernardi

32 **Urbanistica e pandemie**
a cura di Urbanistica Informazioni

32 **Covid-19 e questione ambientale**
Stefano Salata

36 **I virus passano le città restano**
Mario Spada

37 **Fase 2. Distanza e densità: c'è una soluzione?**
Francesco Domenico Moccia

38 **Il modello Calabria per un futuro sostenibile**
Franco Rossi

40 **I porti al tempo del Coronavirus**
a cura di Rosario Pavia

41 **Il sistema portuale nazionale. Temi di riflessione prima del Coronavirus**
Rosario Pavia

42 **Gli effetti della pandemia sull'economia marittima e sulla logistica**
Pietro Spirito

45 **Le Stazioni Marittime ai tempi del Coronavirus**
Tomaso Cognolato

47 **Qualche riflessione sullo stato della pianificazione portuale**
Francesco Di Sarcina

50 **Uscire dall'emergenza con la solidarietà di sistema**
Massimo Provinciali

52 **Porti e città, dalla complessità all'emergenza**
Carmine Piscopo

55 **L'interfaccia città. Geografie e *governance* in transizione**
Matteo di Venosa

58 **La Città Portuale ai tempi del nuovo coronavirus. Valorizzare il Capitale Umano per la ripresa**
Tiziana Murgia

60 **Covid-19 città-porto/2020**
Massimo Clemente

61 **Ieri, oggi, domani… al porto di Taranto**
Fulvio Lino Di Blasio

64 **Intervista a Mario Mega,Presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto**
Francesco Rotondo

68 **Purché il Piano non vada piano: il Piano Operativo Triennale di Gioia Tauro e della Calabria**
Domenico Passarelli, Caterina Sergi

71 **Le aree metropolitane: redazione e attuazione dei Psm**
a cura di Giuseppe De Luca, Francesco Sbetti

73 **Milano metropolitana al futuro. Il piano strategico 2019-2021**
Elena Corsi, Franco Sacchi

77 **La strategia di Milano sulla rigenerazione. Conferma e rilancio per lo scenario post pandemia**
Isabella Susi Botto

78 **La Città metropolitana di Torino e la pianificazione**
Carlo Alberto Barbieri

79 **Dalle geografie istituzionali ai flussi ecosistemici nella Città metropolitana di Torino**
Carolina Giaimo, Gianfranco Fiora

82 **La Città metropolitana di Torino: piano strategico e piano territoriale generale metropolitano**
Irene Mortari

84 **Il Pums della Città Metropolitana di Torino, un'occasione da non perdere**
Luigi La Riccia

85 **Il Psm di Genova, quale attuazione?**
Andrea Pasetti

86 **Il Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia: un piano in cerca di autori**
Stefano Soriani, Alessandro Calzavara

87 **La pianificazione strategica metropolitana bolognese**
Giacomo Capuzzimati, Lucia Ferroni, Chiara Mazzanti, Elena Soverini

89 **Il piano strategico di Firenze: per un rinascimento post pandemico**
Valeria Lingua

91 **Area romana tra piano strategico e piano territoriale metropolitano**
Vittoria Crisostomi

93 **Napoli: un piano strategico per progetti**
Francesco Domenico Moccia

95 **La *reverse engineering* del Piano strategico metropolitano di Bari**
Francesca Calace, Carlo Angelastro, Alessandra Rana

97 **Città metropolitana di Reggio Calabria: un Piano Strategico *in fieri***
Chiara Corazziere, Patrizia De Stefano, Pietro Foti, Caterina Gironda, Marco Mareggi

99 **Lo sviluppo del territorio legato al destino degli strumenti di pianificazione**
Passarelli Domenico, Suraci Federica, Suraci Francesco

102 **La Città Metropolitana di Cagliari, tra attuazione della riforma, zone interne ed aspetti sanitari**
Ginevra Balletto, Mara Ladu, Alessandra Milesi, Luigi Mundula

106 **Il piano strategico metropolitano**
Cristina Tedesco

108 **Dieci anni di Vas in Sicilia**
a cura di Giuseppe Trombino

112 **Rassegna urbanistica**

112 **Strumenti digitali e *governance* emergenziale del territorio post sisma**
Fabio Andreassi, Cinzia Bellone

115 **La gestione dei dati satellitari a supporto della pianificazione *climate proof*. Le esperienze di Reggio Emilia e Rovigo**
Denis Maragno

118 ***De Providentia terrae*: un' "Alleanza con la Terra", per il territorio regionale salentino**
Francesco Maiorano

120 **I Prati di Caprara: un caso esemplare, storia di un'area**
Piergiorgio Rocchi, Mario Piccinini

123 **Città contemporanee, spazi residuali e oasi-paradiso**
Maria Stella Lux

126 **Trent'anni dopo i Mondiali di Calcio Italia '90: eredità ed insegnamenti in vista delle Olimpiadi invernali 2026**
Davide Longato, Federico Camerin

128 Assurb
a cura di Daniele Rallo

128 **Riforma dell'Ordine?**
Daniele Rallo, Luca Rampado

130 Libri e altro
a cura di Federico Camerin

144 Indici

in quarta
Pista ciclabile Pop-Up a Berlino

Mobycon

Il Pums della Città Metropolitana di Torino, un'occasione da non perdere

Luigi La Riccia

In Italia, come in altri Paesi europei, sono in atto un riposizionamento e un riallineamento degli obiettivi e degli strumenti di governo del territorio, nuove geografie istituzionali basate maggiormente sulla sussidiarietà e sulla cooperazione inter-istituzionale a sostegno dello sviluppo locale. Le Città Metropolitane, come enti intermedi, sono chiamate a redigere specifici piani strategici metropolitani (Psm) ed, in particolare, piani urbani per la mobilità sostenibile (Pums).

Il dibattito scientifico e culturale attorno a questi due strumenti è ancora acceso e si appoggia su una serie di domande ancora aperte, in particolare: la rilevanza della dimensione territoriale delle Città Metropolitane e le problematiche connesse alla sostanziale sovrapposizione con le ex Province; le modalità secondo cui sono declinate e implementate le diverse politiche di mobilità sostenibile alle diverse scale all'interno dei Pums metropolitani; le interazioni tra il Pums e il Psm, ma anche rispetto agli altri strumenti di pianificazione territoriale.

Un elemento qualificante dei Pums sul piano strategico deriva dalla necessità di costruire scenari e politiche integrate in grado di agire sia sul fronte dell'offerta di servizi e infrastrutture, sia della gestione della domanda di mobilità. Ovvero di misure che, agendo su differenti orizzonti temporali siano in grado di raccordarsi al complesso delle traiettorie di sviluppo e cambiamento della città in modo da orientare la domanda verso le modalità di trasporto a minore impatto.

Nel caso di Torino, l'iter di redazione del nuovo Pums della Città Metropolitana è stato avviato a partire dal febbraio 2019 con un primo incontro tra gli amministratori locali e tecnici esperti in materia: a questo incontro ne sono seguiti altri, di presentazione fino a giugno 2019. Nell'autunno 2019 è stato istituito un Comitato scientifico composto da esperti dell'Università e del Politecnico di Torino, dell'Università Cattolica di Milano e dell'Universidad Politecnica de Catalunya, che sta accompagnando la Città Metropolitana nel percorso di redazione partecipata, che prevede più fasi e che terminerà nel 2021 con l'approvazione del Pums da parte del Consiglio metropolitano.

Tra gli aspetti chiave dichiarati, che sintetizzano la filosofia del piano, vi sono:

- il sostegno a modalità e mezzi di trasporto a minore impatto ambientale ed economico-sociale, per aumentare la vivibilità del territorio e il benessere degli utenti;
- l'adeguamento delle infrastrutture per ridurre l'incidentalità stradale e proteggere le utenze minori (pedoni e ciclisti), nonché aumentare la loro qualità ambientale con soluzioni tecnologiche innovative;
- la revisione del sistema di mobilità in funzione del fatto che i nuovi poli attrattori sempre più sono collocati nella cintura di Torino e sempre meno nella città.

Con il Dm. 10 maggio 2019 n.171 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha previsto un fondo per finanziare la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, nonché la *project review* delle infrastrutture già finanziate: le risorse (80 milioni di euro dal 2018 al 2020[1]) assegnate sono destinate alla redazione di progetti di fattibilità dei Pums, dei Psm e di progetti relativi ad opere portuali. La Città Metropolitana di Torino ha previsto di attingere ad una parte di questi fondi, seppure irrisori, per la redazione dei Pums e per la redazione di piani per la logistica e per opere di accessibilità e mobilità.

La redazione del Pums è anche oggetto di interlocuzione con la Regione Piemonte (Settore pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture), a sua volta impegnata nell'attuazione del nuovo Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, il Prmt approvato nel 2018, con obiettivi programmati fino al 2050. Un lasso di tempo lungo, anche quello del Prmt durante il quale si potrebbero palesare alcuni limiti legati all'adeguamento degli interventi e delle politiche di *governance* tra il livello locale e quello regionale sui temi più diversificati: competitività territoriale (reti e scale di sviluppo), connettività internazionale (ruolo delle reti TEN-T), efficacia (qualità dell'offerta) e riduzione degli impatti energetici ed ambientali.

La costruzione del Pums metropolitano di Torino è quindi dichiaratamente uno strumento costruito in modo condiviso e in qualche modo rispondente a una visione unitaria delle traiettorie di sviluppo della mobilità territoriale e urbana. Un orizzonte di futuro verso cui tendere, almeno al livello di enunciazione iniziale, ma non privo del rischio di tramutarlo in fase progettuale in un piano troppo focalizzato sul nucleo urbano principale, Torino, e ai Comuni dell'area più prossima, lasciando in secondo piano i territori più marginali e periferici. Il Pums metropolitano non è certamente la naturale estensione del Pums della Città di Torino: esso è, al momento, ancora in una fase troppo preliminare di elaborazione per poter valutare una maggiore preferenza verso i temi (certamente locali, non metropolitani) di mobilità lenta e un meno chiaro approfondimento verso i nodi della logistica delle merci, ugualmente importante quanto quella delle persone.

In questo senso, è in gioco l'intera strategia di sviluppo, non solo di Torino e della sola area metropolitana, ma anche dell'intero Nord-Ovest che passa attraverso il ruolo di una Città Metropolitana, unica nel suo genere, che si estende fino al confine di stato per sostenere la crescita di un sistema di mobilità sostenibile di persone e merci (logistico) che sia in grado di competere con il resto dei Paesi europei, pena il rischio dell'isolamento economico.

1. Il fondo di 80 milioni è così ripartito: 25 milioni di euro per l'anno 2018; 5 milioni di euro per l'anno 2019; 50 milioni di euro per l'anno 2020. Per le Città Metropolitane sono allocati 20.631.000 di euro, mentre il resto delle risorse è destinato alle Autorità di sistema portuale, ai Comuni capoluogo di Città Metropolitane, ai Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma e ai Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti.